

# Seminario: il sistema scolastico integrato dalla costituente all'unione europea.

Sala del Mappamondo, Camera dei Deputati, P.zza del Parlamento 24, Roma  
20 Settembre 2013

Intervento di Marco Laganà, MEET

Cittadine e cittadini europei, Onorevoli

vi parlo come coordinatore per l'Italia dell'Iniziativa dei Cittadini Europei (ICE):  
“Un'Educazione europea di qualità elevata per tutti”.

**Di cosa si tratta?** E' dalla fine dell'anno scorso che, in base al Trattato UE, i cittadini europei dispongono del nuovo diritto di [iniziativa](#): un **invito** rivolto alla **Commissione europea perché proponga un atto legislativo**. Un'iniziativa deve essere sostenuta da almeno un milione di cittadini europei maggiorenni.

**Chi ha proposto e sostiene l'ICE?** In [Italia](#), numerosi sono gli [enti sostenitori](#). Tra i quali le principali associazioni di Insegnanti (AEDE, LEND, FNISM, FENICE, Associazione Nazionale Docenti), di cittadini attenti alla scuola (Cittadinanza Attiva, Intervita), dei genitori (AGE).

**Che cosa propone l'ICE sull'Educazione Europea di qualità elevata per tutti?**  
Definire un modello educativo di qualità, pluralistico e orientato alla strategia di crescita dell'UE 2020. Riguarda tutte le scuole pubbliche (statali e paritarie), a partire dalla scuola primaria per concludersi con il **Diploma Europeo**.

**Perché sostenere questa ICE e cambiare radicalmente il sistema scolastico attuale?**

**Primo:** per la **centralità del giovane**, come persona e come cittadino. Questo tramite l'educazione alla cittadinanza, un'educazione interculturale e una scuola più inclusiva contro la dispersione scolastica e con i programmi di scambio come Erasmus +. **Secondo:** per la **centralità dello studente**, che possa liberamente scegliere (lui o i suoi genitori) un'educazione di elevata qualità, indipendentemente dalle possibilità economiche.

**Come realizzare un'educazione di qualità per tutti?** Il **curricolo scolastico** è lo strumento che le scuole hanno a disposizione. L'Iniziativa dei Cittadini Europei suggerisce di mettere a confronto in modo analitico i diversi curricula, in modo da identificare le migliori pratiche nei paesi UE.

Per l'UE [www.euroedtrust.eu](http://www.euroedtrust.eu) per l'Italia <http://europa.marcolagana.eu> [europa@marcolagana.eu](mailto:europa@marcolagana.eu)

# Seminario: il sistema scolastico integrato dalla costituente all'unione europea.

Sala del Mappamondo, Camera dei Deputati, P.zza del Parlamento 24, Roma  
20 Settembre 2013

Intervento di Marco Laganà, MEET

***Come realizzare un curriculum di qualità che conduca al Diploma europeo?*** Una *Roadmap* con tempi certi ed un piano di finanziamenti addizionali dall'UE, per incentivare la transizione a quella quota (ad esempio tra il 10% e 20%) di curriculum scolastico comune nei paesi dell'UE. Una roadmap che ne promuova l'implementazione sulla base dei principi di merito e trasparenza.

***Come mettere al centro il giovane e lo studente?*** Significa ad esempio che possa scegliere liberamente scuole e curricula che riconoscano e valorizzino i suoi talenti. Significa anche **promuovere un sistema dove poter valutare le scuole in modo trasparente e valorizzare davvero gli insegnanti meritevoli come risorsa principale della scuola**. Per la parte di curriculum scolastico che diverrebbe comune nella UE, si suggerisce di considerare ad esempio:

- un'educazione **plurilingue e interculturale**;
- un sistema di incentivi con finanziamenti UE, con **valutazione delle scuole e pubblicazione dei risultati**;
- forme di **autonomia** delle scuole che ricevono finanziamenti UE nella **selezione, valutazione a 360°, formazione permanente e mobilità** degli insegnanti da parte del dirigente scolastico, coadiuvato da figure specializzate nella gestione delle risorse umane, parliamo di un HR della scuola non di una macchina che elabora una graduatoria che ha prodotto i risultati attuali;
- per istituti tecnici e scuole professionali, collaborazione con le imprese (e.g. vedi progetto **Alleanza europea per l'apprendistato**), con *stages* anche in altri paesi UE.

**In conclusione, dai confronti internazionali sembra evidente il fallimento del sistema scolastico ereditato, che ha messo la centralità sul posto fisso dell'insegnante e non sul giovane-studente. E' necessario una "rivoluzione copernicana", perché una solidarietà responsabile è anche quella intergenerazionale, che offre un'opportunità ai nostri figli. Grazie per l'attenzione!**